



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CATTANEO-DALL'AGLIO"
Via G. Impastato, 3 – 42035 Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522-812049/812062 Fax 0522-810083
Codice Fiscale: 80017710353 – Codice Univoco Ufficio IPA: UFSMSO
e-mail: info@cattaneodallaglio.gov.it – reis00200t@pec.istruzione.it
web site: www.cattaneodallaglio.gov.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Premessa	pag.	3
La scuola e il territorio	"	4
I dati della scuola	"	5
Il progetto culturale	"	6
Il piano dell'offerta formativa	"	8
Organizzazione	"	10
Organismi di progettazione e gestione	"	11
Organizzazione amministrativa e tecnica	"	12
Gli indirizzi della scuola	"	13
Amministrazione, finanza e marketing	"	14
Costruzioni, ambiente e territorio	"	17
Elettronica ed elettrotecnica articolazione automazione	"	21
Informatica e telecomunicazioni articolazione telecomunicazioni	"	25
Liceo scientifico	"	28
Liceo linguistico	"	30
Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale	"	32
La programmazione	"	34
Verifiche - Valutazione - Valutazione di Istituto	"	36
Ampliamento dell'offerta formativa	"	39
Progetti 2016/2017	"	52
Progetti comuni a tutti gli indirizzi	"	52
Progetti proposti nei diversi indirizzi	"	58

PREMESSA

Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) rappresenta, come stabilisce l'art. 3 del D.P.R. 275/99, "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia."

Il P.O.F. è quindi un documento:

- **Di identità** dell'istituto che definisce l'insieme delle scelte metodologiche e delle finalità educative della scuola;
- **Di programmazione** delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro degli obiettivi del sistema scolastico nazionale;
- **Di progettazione** di attività curricolari ed extracurricolari con progetti che mirino ad ampliare e ad accrescere l'offerta formativa aprendo l'Istituto alle realtà del territorio;
- **di riferimento** che regola la vita interna dell'Istituto, organizzandone le risorse umane, le attrezzature e gli spazi;
- **di impegno** che l'Istituto si assume nei riguardi degli alunni, delle famiglie, del personale e del territorio;
- **di mediazione** tra le disposizioni a livello nazionale, le risorse dell'Istituto e la realtà locale.

Il P.O.F. è, pertanto, un documento, elaborato ed arricchito annualmente dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, che vuole rispondere in modo esplicito e trasparente alle richieste educative e formative delle famiglie e degli allievi.

Il P.O.F. ha, quindi, come destinatari:

- le famiglie e gli studenti che possono, attraverso la conoscenza dell'offerta formativa, scegliere la scuola da frequentare in modo consapevole;
- gli insegnanti che partecipano direttamente e consapevolmente al processo educativo e al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Attraverso il POF la nostra Scuola vuole creare collegamenti con le istituzioni sul territorio, far conoscere il proprio progetto formativo e recepire valide indicazioni tali da mantenere coerente ed idoneo questo strumento che si caratterizza per chiarezza, dinamicità e flessibilità.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Cattaneo-Aldo Dall'Aglio", così come si configura oggi, è la risultante di successive unificazioni, verificatesi in tempi diversi a partire dagli anni '60 e conclusesi nel 1997/98, tra le scuole secondarie di secondo grado dell'istruzione liceale e tecnica presenti sul territorio.

L'Istituto mantiene la titolazione "Cattaneo - Dall'Aglio" dai due istituti autonomi preesistenti a significare importanti riferimenti culturali e civili della storia del nostro paese.

L'Istituto costituisce il polo scolastico liceale e tecnico della montagna reggiana con sede a Castelnovo ne' Monti, nel cuore dell'Appennino Reggiano.

Il bacino d'utenza fa riferimento oltre che ai comuni appartenenti alla montagna reggiana, anche ai comuni di Palanzano, Neviano degli Arduini e Monchio delle Corti nel parmense e ai comuni di Frassinoro e Montefiorino nel Modenese.

Storicamente il territorio ha subito fenomeni di emigrazione stabile verso le aree industriali di Milano e Genova, mentre attualmente si evidenziano caratteristiche di pendolarismo tra i nuclei della Comunità montana e verso le province di Reggio Emilia, Modena e Parma. Da alcuni anni si sta verificando un flusso migratorio in entrata che ha arricchito la frequenza nel nostro Istituto di studenti stranieri.

La realtà locale vede la presenza di aziende di piccole e medie dimensioni nel settore agricolo e dell'allevamento, di aziende artigiane nei centri più grandi, di attività terziarie concentrate a Castelnovo ne' Monti, il tutto inserito in un territorio a vocazione turistica.

Negli ultimi anni si è accentuata la valorizzazione del territorio nei suoi aspetti storici, culturali e naturalistici con la creazione del Parco del Gigante, prima, e con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, poi fino ad arrivare alla realtà MaB Unesco. In particolare il Parco consolida i rapporti storico-culturali con Garfagnana e Lunigiana dovuti ai legami creati dai percorsi transappenninici da e verso la Toscana.

In questo contesto, l'Istituto punta ad inserirsi per valorizzare le risorse locali e a rinsaldare i vincoli col territorio circostante per consentire sbocchi lavorativi e di studio post-diploma e universitario.

L'Istituto fa parte della Fondazione ITS (Istruzione Tecnica Superiore) volta a formare tecnici altamente qualificati nel campo della mecatronica con un percorso biennale post diploma. Sono presenti nella formazione la Provincia, le maggiori aziende del territorio, l'università degli studi e alcuni degli istituti superiori ad indirizzo tecnico.

L'Istituto, inoltre, è dal 2010 parte attiva dell'Osservatorio dell'Appennino reggiano che opera nell'ambito dell'Osservatorio economico della Camera di commercio di Reggio Emilia in stretta collaborazione con il Laboratorio Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza. L'Osservatorio compie indagini e analisi dei dati congiunturali e socio-economici dell'Appennino reggiano.

I DATI DELLA SCUOLA

Studenti: 793 (femmine 382 maschi 411)

Classi: 40 di cui articolate: 2

Docenti: 102 di cui Docenti madrelingua: 4

Docenti di sostegno:5

Docenti tecnico-pratici (ITP): 8

Docenti con altri incarichi (Vicario):1

Assistenti Tecnici: 3

Assistenti Amministrativi:7

Collaboratori scolastici: 14

Strutture

Aule: 27 per Indirizzi Tecnici

16 per Indirizzi Liceali

Aule Speciali e Laboratori: - informatica	4
- linguistico	2
- tecnici	4
- fisica	2
- chimica	2
- automazione	1
- Sistemi e Reti	1
- T.P.S.E.E.	1
- Telecomunicazione	1

Biblioteca

Palestra

Orari Scuola

mattino: 7:55 - 12:55

pomeriggio: 14:00 - 16:00 giovedì (Tecnico)

13:30 - 16:30 martedì (Tecnico)

Orari Uffici

mattino: 7:30 - 13:30

pomeriggio: 14:00 - 17:00 lunedì - martedì - mercoledì

13:30 - 16:30 giovedì - venerdì

IL PROGETTO CULTURALE D'ISTITUTO

L'Istituto si propone come luogo di formazione e si adopera con varie iniziative per agevolare il passaggio dalla scuola delle procedure alla scuola della responsabilità e della progettazione, e, contemporaneamente, per partecipare al miglioramento della qualità del sistema paese.

In questo processo la scuola si propone come soggetto autorevole che si confronta con le altre entità del territorio: soggetti economici, per definire quale immagine di sviluppo equo e sostenibile e quali opportunità offrire ai giovani; Enti locali, per promuovere ambiente di vita e di lavoro rispettoso dei cittadini; agenzie culturali e formative, per sostenere l'integrazione socio-culturale e favorire la formazione permanente.

La scuola vuole, quindi, attraverso un coinvolgimento delle varie componenti della società, elaborare risposte adeguate alle sfide di fondo della nostra epoca, fra cui:

- identità locale e multiculturalità;
- sostenibilità ed equità dello sviluppo;
- accesso ai nuovi linguaggi e informazioni;
- partecipazione, cooperazione, democrazia.

In questa ottica vanno letti gli obiettivi dell'istituto nella attuazione dei progetti didattico-disciplinari proposti nell'offerta formativa, tesi a un confronto interno ed esterno per affrontare nuove competenze e proporre integrazioni curricolari ed extracurricolari.

Importante, quindi, l'adesione dell'Istituto al Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica che coordinando in rete le scuole della montagna offre un servizio integrato che funge da sostegno e aiuto nella promozione di progetti di qualificazione e di valorizzazione del nostro sistema scolastico.

Con il Piano dell'Offerta Formativa, il progetto culturale di istituto cerca di mettere in evidenza i valori fondamentali (di promozione, di modi di pensare, di rappresentare, di risolvere problemi) di ogni disciplina all'interno dei vari indirizzi sperimentando in maniera graduale innovazioni di natura didattica e curricolare, nuove metodologie, flessibilità del tempo-scuola e nell'organizzazione.

L'Istituto "Cattaneo - Dall'Aglio" si propone di contribuire gradualmente alla formazione umana, culturale e professionale di uno studente che sul piano degli obiettivi educativi generali:

- sia disponibile al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi;
- sappia valorizzare gli apporti della tradizione, locale e nazionale, in una prospettiva europea e mondiale;
- sappia accettare le diversità, riconoscendone i retroterra culturali;
- sappia elaborare un atteggiamento di accoglienza nei riguardi di persone diversamente abili, riconoscendo nel confronto con l'altro un'occasione di arricchimento personale e definizione della propria identità, anche sociale;
- sia in grado di attuare processi di valutazione ed autovalutazione come risultato di una adeguata autostima e riconoscimento nel rispetto dell'altro;
- sia in grado di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera o guidata;
- sappia cogliere nel valore della legalità l'elemento fondante di una corretta convivenza.

Sul piano degli obiettivi didattici generali:

- possa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;
- sappia utilizzare con pertinenza scientifica terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici appresi;
- sappia osservare con criteri di logica consequenzialità fenomeni e contesti;
- sappia valorizzare le risorse del territorio anche con la partecipazione alle attività e ai progetti promossi dal Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- sia flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'autoapprendimento;
- sia in grado di mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore ed alla situazione, anche utilizzando le lingue straniere apprese;
- sia in grado di lavorare in maniera autonoma e in gruppo;
- sappia registrare ed organizzare dati ed informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e telematici.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola può svolgere efficacemente la sua funzione didattico-educativa soltanto se tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica, il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti e le famiglie, sono in grado di instaurare fra di loro una proficua e condivisa collaborazione.

La sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità, reso obbligatorio con il D.P.R. n. 235/2007 ed entrato in vigore il 2 gennaio 2008, costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

Il Piano dell'Offerta Formativa evidenzia, accanto agli elementi precedenti che identificano l'Istituto, gli obiettivi primari della scuola, l'attività formativa, l'organizzazione, gli indirizzi presenti, i progetti e le attività di rafforzamento della proposta educativa.

A questo fine gli obiettivi primari sono costituiti:

- dall'impostazione didattica generale tesa ad offrire, oltre ad un sapere professionalizzante e aggiornato, un sapere critico;
- dal rapporto che l'Istituto sta attivando con la rete istituzionale ed economica del territorio;
- dal potenziamento dei processi di apprendimento degli strumenti informatici e linguistici;
- dalla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.

In questa ottica l'Istituto garantisce:

- la collegialità delle varie componenti dell'Istituto;
- la partecipazione concreta alle attività formative e all'organizzazione scolastica degli operatori e degli utenti;
- l'ampliamento dell'offerta formativa volta alla integrazione con il territorio;
- l'attivazione di strategie tese a favorire l'integrazione di stranieri e persone diversamente abili.

Il Piano dell'Offerta Formativa si propone, dunque, di:

- fornire agli studenti gli strumenti necessari ad assumersi la responsabilità di azione e di guida di sé stessi e della vita civile, culturale ed economica;

- ridurre fenomeni quali l'insuccesso scolastico, il disagio, la demotivazione e l'abbandono attraverso una formazione culturale di base e supporti individualizzati;
- garantire organicità e continuità all'opera educativa e didattica tra un grado e l'altro della scuola;
- promuovere interventi di formazione e aggiornamento al personale della scuola al fine di favorire la comunicazione e l'efficacia degli interventi didattico-educativi;
- costruire l'autonomia scolastica come sistema complesso flessibile e aperto alle richieste e ai bisogni degli utenti e del territorio;
- integrare tradizione e innovazione al fine di favorire strumenti culturali utili ad affrontare in modo positivo e critico il processo di globalizzazione;
- contribuire al funzionamento della "rete del sostegno" in collaborazione con gli Enti locali, AUSL e le altre agenzie educative del territorio.

In questa ottica i docenti si sentiranno stimolati a un continuo aggiornamento e a considerare la propria formazione un diritto-dovere da attuarsi nel rispetto delle indicazioni del Piano dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE

ORGANISMI DI PROGETTAZIONE E GESTIONE

Dirigente Scolastico	Bacci Paola	Responsabile Istituto	
Consiglio di Istituto	Dirigente scolastico	Bacci Paola	<p>Il Consiglio di Istituto è responsabile delle linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa e della gestione economico-amministrativa della scuola.</p> <p>* Verranno rinnovati nel novembre 2019.</p> <p>** Vengono rinnovati ogni anno.</p>
	Docenti*	Bertani Giorgio	
		Croci Patrizia	
		Granata Antonino	
		Selle Clarisse	
ATA*	Manfredi Guglielmo		
	Iacomino M. Rosaria		
Genitori*	Ganapini Giancarlo		
	Piazzi Maria Gabriella		
	Casoni Maria		
	Massaccesi Patrizia		
Studenti**	Briglia Ermanno		
	Zanni M.Roberta		
	Marazzi Daniela		
	Valcavi Paola		
Staff di presidenza	Collaboratori	Barbieri Gabriella	Collaborano con il Dirigente scolastico nella gestione dell' Istituto e nell'organizzazione delle attività didattiche
		Bertani Giorgio	
		Lamberti Roberto	

Aree delle Funzioni Strumentali alla Offerta Formativa	Formazione	Cleonice Pignedoli	D'intesa con lo staff di presidenza, coordinano il lavoro nelle aree di competenza. Si rapportano con il Dirigente scolastico, il Collegio dei Docenti, i Coordinatori di classe e i Referenti di progetto.
	Progetti europei	Ruspaggiari Cinzia Carditello Laura	
	Orientamento in entrata	Croci Patrizia	
	Orientamento in uscita	Ferrari Marianna	
	Progettazione e coordinamento delle attività cultura	Muratore Teresa	
Progetto Eccellenze	D'Eusanio Davide		
Responsabili di Indirizzo	C.A.T. A.F.M. E.E.I.-I.T.T. Liceo Scientifico Liceo Linguistico Liceo Sc. Umane	Arduini Elisabetta Livierato Claudia Manvilli Massimo Genitoni Donatella Gigli Ornella Iacomino Maria Rosaria	Coordinano i progetti di Indirizzo.
Collegio Docenti	Tutti i docenti	Ha potere deliberante su programmi e scelte didattiche e culturali.	
Aree disciplinari	Docenti della stessa disciplina	Definiscono la programmazione annuale curricolare per materia.	
Consiglio di Classe	Docenti della stessa classe e rappresentanti dei genitori e degli studenti	Elabora, attua e verifica il proprio piano di lavoro annuale. Valuta la classe e gli studenti.	
Coordinatori di classe	Un docente per classe	Svolge il ruolo di tutor per gli studenti, presiede il Consiglio di classe, è il primo referente dei genitori, si rapporta al Dirigente scolastico.	

Referenti di progetto	Uno o più docenti per progetto	Designati dal Collegio Docenti, si occupano dell'attuazione dei progetti e del raggiungimento degli obiettivi previsti.
Consulta provinciale studentesca	Predieri Thomas Falletta Luigia	Eletti dagli studenti restano in carica due anni

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi		Zobbi Sonia
Assistenti Amministrativi	Ufficio Protocollo	Contessa Rossana
	Ufficio Tecnico	Ganapini Gianpiero
	Ufficio Amministrativo-Contabile e Giuridico	Battistessa Milva Rosselli Isolina Ruffini Rina
	Ufficio Didattica	Paola Valcavi Massaccesi Patrizia
	Biblioteca	Felici Sandra
Assistenti tecnici	Laboratorio di Fisica/Chimica Liceo	Romoli Giovanni Amoroso Domenica Maria
	Laboratori di Informatica	Rossella Chesi Lauricella Matteo

GLI INDIRIZZI DELLA SCUOLA

Dall'anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino della Scuola Secondaria di 2° grado, l'Istituto "Cattaneo - Dall'Aglio" ha attivato i seguenti corsi:

AREA TECNICA

- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**
- **COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO**
- **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA articolazione AUTOMAZIONE**
- **INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI articolazione TELECOMUNICAZIONI**

AREA LICEALE

- **LICEO SCIENTIFICO**
- **LICEO LINGUISTICO**
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-sociale**

INDIRIZZI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING"

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"**:

- ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- possiede competenze linguistiche e informatiche per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" è in grado di:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING"

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Informatica	2	2	2	2	
Geografia	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto			3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
	32	32	32	32	32

“COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO”

Il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”**:

- ha competenze nel campo dei materiali, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di prodotti edilizi;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale Il Diplomato nell'indirizzo **“Costruzioni, Ambiente e Territorio”** è in grado di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

“COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO”

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia		1			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate *		3			
Progettazione, Costruzioni e Impianti			7 (6)	6 (5)	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4 (2)	4 (2)	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
	32	33	32	32	32

Fra parentesi le ore di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

(5)	(3)	(8)	(7)	(10)
-----	-----	-----	-----	------

* L'insegnamento "Scienze e tecnologie applicate" è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno.

"ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA"

- AUTOMAZIONE -

Il Diplomato in **"Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazione"**:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica articolazione Automazione" è in grado di:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti e processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

"ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA" - AUTOMAZIONE -

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia		1			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate *		3			
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5 (2)	5 (3)	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7 (3)	5 (3)	5
Sistemi automatici			4 (3)	6 (3)	6
	32	33	32	32	32

Fra parentesi le ore di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
-----	-----	-----	-----	------

* L'insegnamento "Scienze e tecnologie applicate" è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno.

“INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI”

- TELECOMUNICAZIONI -

Il Diplomato in **“Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni”**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze nella progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei pro-dotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- progettare, installare e gestire sistemi di telecomunicazione e sviluppare applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni articolazione Telecomunicazioni” è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

“INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI” - TELECOMUNICAZIONI -

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Geografia		1			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate *		3			
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3 (2)	3 (3)	4
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			3 (2)	3 (2)	
Telecomunicazioni			6 (2)	6 (2)	6
	32	33	32	32	32

Fra parentesi le ore di laboratorio con la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici

(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
-----	-----	-----	-----	------

* L'insegnamento "Scienze e tecnologie applicate" è riferito alle competenze relative alle discipline di indirizzo del secondo biennio e quinto anno.

"LICEO SCIENTIFICO"

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Con delibera del 26 settembre 2014 il Collegio Docenti, ha deciso di ampliare l'offerta formativa del biennio Scientifico introducendo la 28 esima ora settimanale dedicata ad informatica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

"LICEO SCIENTIFICO"

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica *)	5*	5*	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

"LICEO LINGUISTICO"

Il piano di studi del nuovo liceo linguistico ha un curriculum di 27 ore settimanali nel biennio e di 30 nel triennio. Con delibera del 26 settembre 2014 il Collegio Docenti ha deciso di ampliare l'offerta formativa del biennio introducendo la 28esima ora settimanale dedicata al potenziamento delle lingue straniere nel biennio. Nel triennio il potenziamento riguarderà la lingua inglese con un pomeriggio di due ore di lezione a settimane alterne per tutto l'anno scolastico.

Il nuovo piano di studi definisce i risultati di apprendimento del Liceo linguistico in questo modo:

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

"LICEO LINGUISTICO"

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Lingua e cultura straniera 2	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Lingua e cultura straniera 3	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica *)	3*	3*	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

Fra parentesi le ore di conversazione col docente
di madrelingua

"LICEO delle SCIENZE UMANE"

- ECONOMICO – SOCIALE -

Il percorso del liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali approfondendo e sviluppando conoscenze e abilità necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi inerenti l'attività umana.

Con delibera del 26 settembre 2014 il Collegio Docenti, ha deciso di ampliare l'offerta formativa del biennio Scientifico introducendo la 28esima ora settimanale dedicata ad informatica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

"LICEO delle SCIENZE UMANE"**- ECONOMICO – SOCIALE -**

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica (con Informatica**)	3**	3**	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca,

Psicologia e Sociologia

LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica e rappresenta una dichiarazione esplicita e partecipata di un contratto tra scuola, studenti e famiglie.

Le modalità di programmazione, di verifica e di valutazione del lavoro didattico ne costituiscono l'elemento essenziale in quanto base del processo di insegnamento e di apprendimento.

Principi generali:

- la programmazione educativa e didattica viene elaborata dal Collegio Docenti che, con il contributo delle varie aree disciplinari, elabora e definisce finalità ed obiettivi, competenze trasversali;
- la programmazione educativa tiene conto della specifica situazione evolutiva della personalità degli studenti e della specificità delle singole aree disciplinari e degli indirizzi;
- la programmazione educativa è finalizzata ad attivare e sostenere l'assunzione di responsabilità e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche nella attuazione del progetto culturale di istituto;
- la programmazione del Consiglio di Classe, sulla base delle direttive del Collegio Docenti, definisce gli obiettivi trasversali e le principali attività didattiche: progetti, uscite, visite, ecc.
- la programmazione disciplinare è attuata da ciascun docente in coerenza con gli obiettivi e i contenuti dell'area di materia e del Consiglio di Classe. Il singolo docente nel rispetto delle scelte del Collegio Docenti e degli obiettivi generali del Consiglio di Classe, definisce gli obiettivi specifici della propria disciplina e le attività;
- la programmazione didattica educativa viene resa nota, a richiesta, ai genitori e agli studenti.

1. Programmazione del Collegio Docenti:

il Collegio stabilisce i criteri della programmazione educativa e didattica annuale, conformi agli obiettivi e alle finalità della scuola.

2. Programmazione del Consiglio di Classe:

il Consiglio di Classe predisporre la programmazione annuale utilizzando la seguente traccia:

- livelli di partenza della classe;
- obiettivi educativi e didattici comuni;
- contenuti disciplinari, percorsi pluridisciplinari;
- strategie per il sostegno e il recupero;
- strumenti di verifica e valutazione;
- verifica (in itinere e finale) della programmazione del Consiglio di Classe;

3. Programmazione del docente:

il docente stende il piano di lavoro annuale utilizzando la seguente traccia:

- livelli di partenza della classe, indagando sulle competenze iniziali degli allievi sia dal punto di vista cognitivo che relazionale, in modo da definire obiettivi realizzabili;
- definizione di obiettivi educativi didattici specifici delle singole discipline e relativa comunicazione agli studenti;
- contenuti e scansione temporale degli argomenti fissati nei piani di lavoro individuali e concordati nelle riunioni per materia;
- metodologia e strumenti per individuare ed attuare strategie per l'insegnamento e l'apprendimento;
- strumenti di verifica (numero di verifiche al quadrimestre e loro frequenza, criteri di valutazione, comunicazione chiara e in tempi brevi del voto, tempi di correzione e di consegna delle prove scritte).

VERIFICHE, VALUTAZIONE, VALUTAZIONE DI ISTITUTO

La proposta dell'offerta formativa ha nelle verifiche e nella valutazione formativa uno strumento fondamentale di controllo della propria efficacia.

La valutazione, infatti, non deve avere solo la funzione di controllo delle conoscenze e competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione scolastica è da considerarsi parte integrante del processo educativo, essa influisce su molti aspetti della personalità: percezione e stima di sé, scoperta e valutazione delle proprie capacità, motivazione nell'impegno.

La valutazione scolastica è pertanto momento di controllo e di verifica dell'intero processo di insegnamento-apprendimento e interagisce direttamente con l'attività di programmazione, misura il grado di realizzazione degli obiettivi e dei progetti, l'efficacia delle scelte pedagogiche, il rispetto di programmi e tempi.

PROVE D'INGRESSO

- sono funzionali all'orientamento della programmazione e dell'azione didattica;
- hanno carattere oggettivo;
- verranno effettuate ad ogni inizio di ciclo, se il docente lo ritiene opportuno.

VERIFICHE PARZIALI E COMPLESSIVE

Le verifiche parziali, su singoli argomenti e complessive, su una o più unità didattiche, devono ispirarsi a criteri di trasparenza e di tempestività nella comunicazione.

Le tipologie di verifica che i docenti utilizzeranno per la valutazione delle conoscenze/abilità/competenze potranno essere:

Relazioni ed elaborati scritti o scritto/grafici; Questionari; Prove strutturate; Osservazioni in laboratorio; Prove pratiche; Colloqui orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione vanno individuati per gruppi di materie affini e devono stabilire:

- le conoscenze, le abilità e le competenze che devono essere acquisite dallo studente;
- i livelli minimi che devono essere raggiunti nelle diverse forme di verifica;
- gli elementi per la misurazione dei differenti gradi di apprendimento;

VALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'attività di monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa è svolta di continuo dai Collaboratori, dalle Figure Strumentali e dai Coordinatori di classe, ciascuno per le sue competenze, i quali riferiscono al Dirigente.

In particolare, le modalità di monitoraggio prevedono l'analisi della qualità attraverso:

- verifica del grado di realizzazione dei progetti;
- questionari di gradimento dei progetti e delle attività proposte nell'offerta formativa.

Con la legge n. 276 del 25.10.2007 sono state introdotte a livello nazionale le prove INVALSI, per effettuare la *Valutazione di sistema* che si propone di rispondere a due finalità principali:

- rendere trasparenti e accessibili all'opinione pubblica informazioni aggregate sugli aspetti più rilevanti del sistema di istruzione, in modo da poterne leggere il funzionamento;
- aiutare i decisori politici a valutare lo stato di salute del sistema di istruzione, per sviluppare strategie appropriate di controllo e miglioramento.

Tramite la valutazione di sistema è possibile operare confronti temporali (per tracciare l'evoluzione storica e seguire le tendenze in atto in Italia), e territoriali (tra le diverse aree geografiche all'interno del nostro Paese, tra l'Italia e gli altri Paesi europei).

Dall'anno scolastico 2010/2011 anche agli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di II grado vengono somministrate le prove riguardanti le discipline di italiano e matematica. I risultati delle prove hanno lo scopo di fornire a tutte le singole scuole un quadro fedele della propria situazione comparativamente al resto del sistema. I dati così restituiti potranno consentire di attivare processi interni di autovalutazione basati tanto sulla comparazione e sul confronto col resto del sistema, quanto sulla disponibilità di informazioni dettagliate sui propri punti di forza e di debolezza. Gli esiti delle rilevazioni, poi, unitamente a tutti gli elementi di conoscenza acquisiti dalla scuola mediante le fonti e gli strumenti previsti dalla programmazione d'istituto, potranno concorrere a costituire la base informativa per la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, così come prevede la normativa vigente.

Dall'anno scolastico 2014/2015 una apposita commissione di valutazione composta da dieci Docenti ed il Dirigente scolastico si occupa di stilare il RAV (rapporto di autovalutazione). L'elenco dei componenti del Nucleo interno di Valutazione è riportato nella tabella successiva.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

NOME	RUOLO
Paola Bacci	Dirigente Scolastico
Barbara Bonacini	Docente di Matematica Liceo Scientifico
Davide D'Eusanio	Docente di Matematica Liceo Scientifico responsabile Progetto Eccellenze
Donatella Genitoni	Docente di Matematica responsabile corso Liceo Scientifico
Fulvia Rocchi	Docente di Lettere corso Tecnico
Gian Luca Malatrasi	Docente di Filosofia Liceo Scientifico
Maria Grazia Violi	Docente di Lettere corso Tecnico
Maria Rosaria Iacomino	Docente di discipline giuridico-economiche e responsabile corso Liceo Scienze Umane
Patrizia Croci	Docente di Scienze Liceo Scientifico, Funzione Strumentale (responsabile orientamento in entrata)
Roberto Lamberti	Docente di Chimica corso Tecnico, Collaboratore del D.S. referente P.O.F. , INVALSI e R.A.V.
Rosanna Fontana	Docente di Lettere Liceo Scientifico

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Orientamento in entrata

L'Istituto si è sempre mostrato sensibile all'orientamento intendendolo come sostegno per coloro che in una fase delicata della loro crescita, quale l'adolescenza, devono operare delle scelte.

Per aiutare questa scelta e per far sì che la transizione dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado sia vissuta come un momento del processo di valutazione di sé e delle proprie potenzialità, l'Istituto contribuirà a predisporre materiale illustrativo per i ragazzi delle terze medie, i genitori e i docenti coinvolti, teso, soprattutto, ad illustrare i diversi percorsi attivati nell'Istituto, le aree innovative e i contenuti specifici di tali aree.

La conoscenza corretta del tipo di indirizzo a cui si è interessati, degli aspetti metodologico-didattici, del carico di lavoro settimanale, del numero delle materie è fondamentale per la scelta, come d'altra parte risulta essere importante anche individuare gli aspetti relazionali e comunicativi di tutta la struttura scolastica.

È secondo questa ottica che si proporrà di progettare anche per questo anno scolastico, con tutti i soggetti coinvolti del territorio, la fase dell'orientamento per i ragazzi di terza media mediante:

- eventuali stage operativi degli studenti delle terze medie presso il nostro Istituto;
- incontri con i docenti e i coordinatori per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado per ipotizzare attività di raccordo tra la scuola dell'obbligo e la scuola secondaria di secondo grado;
- incontri tra docenti dell'Istituto, genitori e ragazzi, la cosiddetta "scuola aperta", che vuol essere un momento in cui ogni ragazzo e genitore interessato può entrare in contatto con l'Istituto per cogliere e scoprire le sue peculiarità dal vivo;
- ogni altra iniziativa che permetta, a tutte le famiglie degli studenti delle terze classi delle scuole secondarie di I grado del distretto, una chiara precisa e corretta informazione sui percorsi attivati nel nostro Istituto.

2. Accoglienza

La scuola promuove il "benessere" dello studente e lo aiuta a rimuovere gli ostacoli che impediscono la crescita personale e inibiscono nel giovane la stima di sé; con

questa attenzione allo studente, acquista maggior valore, nel processo educativo, la collaborazione tra tutti i soggetti sociali, docenti, studenti e genitori.

In questa ottica va inserito e letto il nostro "progetto Accoglienza" per gli iscritti al primo anno.

Il progetto è teso a favorire l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, a rimuovere ostacoli, a promuovere la riflessione, a indurre alla consapevolezza, ad attivare strategie di recupero e a rimotivare alla scelta; coinvolge i ragazzi, direttamente chiamati ad essere protagonisti, gli insegnanti, i genitori, il personale tutto della scuola; stabilisce un sistema di relazioni.

3. Educazione alla salute – Prevenzione disagio

Da diversi anni è entrato nella scuola il Progetto " benessere " che prevede, tra le tante azioni, la presenza dello psicologo scolastico.

Gli obiettivi principali sono quelli di promuovere un clima scolastico positivo, di migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio.

Operativamente è attivo nella nostra scuola, da ottobre a maggio, un servizio di psicologia scolastica con l'intento di supportare le classi ad esprimere meglio le proprie potenzialità nell'ambito della relazione, della comunicazione e degli apprendimenti, con particolare attenzione all'orientamento scolastico e alla continuità tra ordini di scuola.

Il servizio prevede attività in classe, gestione di dinamiche di gruppo nei vari ambiti scolastici e supporto ai consigli di classe. Inoltre è stato pensato un luogo di ascolto per studenti e genitori: "Spazio Ascolto".

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto ha iniziato un rapporto di collaborazione con "Luoghi di Prevenzione" di Reggio Emilia, attraverso un percorso articolato e proficuo che ha lo scopo di promuovere comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e ai quattro stili di vita (alcol, fumo, alimentazione e attività fisica), con l'utilizzo di una metodologia di apprendimento cooperativo e l'uso di tecniche interattive. In particolare il progetto ha previsto la formazione di un gruppo di docenti, operatori- insegnanti, e di un gruppo di studenti per – educator, per lo sviluppo di iniziative che favoriscano il coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo "abitano " la Scuola. I peer-educators formati negli anni passati sono stati in grado di sensibilizzare i loro coetanei delle classi prime e seconde di tutto l'Istituto sul problema del fumo, nell'ambito di un progetto più ampio dal titolo "Scuole Libere dal Fumo".

4. Integrazione – Diversabilità

L'Istituto, da sempre sensibile alle esigenze degli studenti in situazione di svantaggio, incarica ogni anno scolastico un Docente per coordinare l'integrazione scolastica di studenti diversamente abili.

Tale funzione si esplica essenzialmente nelle seguenti direzioni:

- curare l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazione di svantaggio psichico, fisico o sociale;
- favorirne l'integrazione attraverso il coordinamento delle attività del "gruppo di lavoro" d'Istituto;
- gestire le relazioni funzionali alla condivisione delle iniziative di integrazione scolastica con la "rete del sostegno" (Ausl; Neuropsichiatria; G.L.I.P, U.S.P; C.C.Q.S., soggetti a vario titolo coinvolti in progetti di integrazione scolastica);
- individuare sul territorio "risorse" e occasioni sociali utili all'integrazione;
- progettare e coordinare attività di sensibilizzazione e informazione sulla "diversabilità";
- approntare, in sinergia con gli operatori scolastici ed extrascolastici dell'integrazione, "progetti di vita" che orientino ed accompagnino gli alunni in uscita, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- monitorare la situazione relativa agli alunni che presentano DSA e fornire supporto ai docenti coinvolti;
- partecipare ad incontri di informazione e formazione relativi alle nuove proposte e alle nuove istanze formative che riguardano il settore a livello nazionale, provinciale e locale.

I tempi dell'integrazione si snodano passando per alcune tappe fondamentali in cui avviene un contatto continuo con le famiglie:

1. Preaccoglienza;
2. Accoglienza;
3. Accompagnamento dello studente nel percorso scolastico;
4. Percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro e scuola-laboratori.

Preaccoglienza:

Si tratta di una fase di raccolta e di elaborazione dati, svolta dagli insegnanti di sostegno e dei consigli di classe coinvolti, a seguito della preiscrizione in istituto di alunni in situazione di handicap.

Le informazioni da reperire riguarderanno modi e i tempi dell'apprendimento, le capacità linguistiche ed espressive, l'autonomia, le strategie didattiche adottate nella scuola secondaria di primo grado, i comportamenti sociali ed affettivi, nonché i problemi, risolti ed irrisolti, di ogni singolo alunno.

I referenti e le fonti utili in tal senso sono individuati nella famiglia, negli operatori AUSL, negli insegnanti delle scuole di provenienza.

L'elaborazione dei dati raccolti serve alla stesura di un'ipotesi di progetto relativo al primo anno di frequenza scolastica.

Accoglienza:

Si svolge all'inizio del primo anno di corso, prevede:

- a. la presentazione al Consiglio di Classe della documentazione relativa all'alunno in situazione di handicap;
- b. l'osservazione diretta e sistematica dell'alunno in situazione di handicap. Essa sarà svolta da ogni docente mediante la compilazione di schede predisposte per la stesura collegiale del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

In questa fase si contempla anche la possibilità, per il Consiglio di Classe, di progettare un percorso didattico differenziato per l'alunno in situazione di handicap che ha dimostrato di non riuscire a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali (O.M. 258/83). In questo modo egli non consegue il diploma di qualifica e/o esame di Stato ma un certificato di credito formativo.

Si tratta di una proposta che necessita, evidentemente, di un'attenta valutazione e che coinvolge i diversi attori della situazione formativa (gli insegnanti, la famiglia, l'alunno stesso).

Accompagnamento dello studente nel percorso scolastico:

I docenti di sostegno, nell'esercizio della propria funzione di mediatori dell'integrazione scolastica, oltre che di facilitatori dell'apprendimento, individuano, all'interno dei singoli Consigli di Classe e in collaborazione con gli insegnanti di materia, le strategie didattiche e formative più adeguate ai singoli alunni e ai relativi contesti. Ma il lavoro

non si esaurisce certo sul piano didattico, bensì interessa, oltre all'area propriamente dedicata agli apprendimenti, anche gli ambiti importantissimi della relazione e socializzazione, nonché quello dell'assistenza e cura della persona e vede interagire diversi operatori: insegnanti di sostegno, educatori, tutors e collaboratori scolastici, ciascuno con una propria specifica fisionomia ed una funzione caratterizzante.

Percorsi formativi di alternanza scuola/lavoro o scuola/laboratori:

Si tratta di percorsi che seguono, più o meno parallelamente, le attività di integrazione con il territorio previsti dal POF per l'intera utenza scolastica. Essi avvengono infatti sia sotto forma di stage (per tutti gli studenti, a partire dal 3° anno) sia sotto forma di tirocinio lavorativo-laboratoriale (solo per gli studenti che seguono una programmazione differenziata o una programmazione flessibile per obiettivi minimi, a partire dal 1° anno).

Nel primo caso l'esperienza lavorativa attuata dall'alunno in situazione di handicap avviene nelle modalità e nei tempi previsti per i compagni di classe, nel secondo viene effettuata con tempi e modalità diversificati, in orario mattutino o pomeridiano.

Obiettivi principali di tali percorsi sono l'acquisizione, il trasferimento e il riconoscimento di abilità e competenze dell'alunno nonché (nei casi in cui ciò sia ipotizzabile) l'orientamento verso un futuro inserimento lavorativo.

Progetto Integrabili:

Questo progetto, gestito dall'E.N.A.I.P. in collaborazione con altri enti del territorio, prevede la partecipazione degli alunni certificati a laboratori di: Cucina e Sviluppo delle autonomie.

Queste attività vengono intese come un'importante occasione di arricchimento dell'esperienza in riferimento alla finalità che deve caratterizzare il percorso scolastico degli alunni in situazione di handicap: la crescita personale e lo sviluppo di competenze relazionali per un inserimento positivo nel sociale. I laboratori consentono infatti di dare un positivo impulso al processo di conoscenza del sé e del mondo esterno con le sue regole sociali.

5. Sicurezza

L'Istituto pone tra le proprie finalità generali il raggiungimento di condizioni ambientali tali da soddisfare la definizione di 'salute' proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia". Si impegna pertanto a rafforzare la sensibilità degli studenti in ordine alle

tematiche relative alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, mettendo in atto opportune azioni informative e formative in relazione alle diverse procedure operative che caratterizzano le attività scolastiche.

L'Istituto promuove, inoltre, l'adozione di stili di vita positivi rispetto alle tematiche dell'uso di droghe, alcool, fumo.

6. Interventi di recupero dei debiti formativi

In esecuzione del D.M. 80/2007 e dell'O.M. 92/2007, l'Istituto si fa carico della programmazione delle attività di recupero e verifica del superamento delle carenze formative attraverso le seguenti modalità:

- le attività di recupero sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto nei limiti delle disponibilità finanziarie;
- nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico;
- le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini suddetti;
- dopo i risultati del primo quadrimestre si provvederà ad inserire, nella programmazione delle discipline, alcuni momenti di recupero "in itinere", al fine di diminuire il carico di lavoro sui corsi di recupero;
- i corsi di recupero saranno indirizzati a quegli studenti che, nonostante l'impegno profuso, non hanno raggiunto gli obiettivi formativi prefissati per quella disciplina;
- gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi di recupero la cui organizzazione è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati;
- al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate;

- i Consigli di classe potranno proporre, oltre ai corsi di recupero, ulteriori modalità di supporto, assegnando ad uno o più docenti, compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale.

7. Alternanza scuola – lavoro

Con il Decreto Legislativo n. 77 del 15 aprile del 2005, l'alternanza scuola-lavoro veniva disciplinata quale metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi anche alternando periodi di studio e di lavoro. La finalità prevista era quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro consisteva quindi nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.

L'alternanza scuola-lavoro si fondava cioè sull'intreccio tra le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.

Sulla base di queste indicazioni la scuola già da diversi anni ha promosso per le classi quarte, negli indirizzi tecnici e nel Liceo delle Scienze umane, tirocini formativi presso aziende, enti pubblici e privati, studi professionali svolti durante il normale percorso curricolare, al fine di permettere agli studenti di confrontarsi con la realtà lavorativa locale e verificare le proprie capacità, attitudini e conoscenze, acquisendo ulteriori competenze.

Con la legge 107 del 13 luglio 2015 l'alternanza scuola-lavoro ha apportato modifiche all'attuazione dei percorsi di stage presso imprese ed altri enti pubblici e privati riassunti nei commi 37 e 41 come segue:

Comma 37

All'articolo 5, comma 4-ter, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Ai fini dell'attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro, delle attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nel caso di coinvolgimento di enti pubblici, sentito il Forum nazionale delle associazioni studentesche di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, e successive modificazioni, è adottato un regolamento, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con cui è definita la Carta dei diritti e dei doveri degli

studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, come definiti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi stessi con il proprio indirizzo di studio».

Comma 41

A decorrere dall'anno scolastico 2015/2016 è istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro. Il registro è istituito d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero dello sviluppo economico, e consta delle seguenti componenti:

a) un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza. Per ciascuna impresa o ente il registro riporta il numero massimo degli studenti ammissibili nonché i periodi dell'anno in cui è possibile svolgere l'attività di alternanza;

b) una sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola-lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci e agli altri collaboratori, al fatturato, al patrimonio netto, al sito internet e ai rapporti con gli altri operatori della filiera delle imprese che attivano percorsi di alternanza.

8. Progetti Lingue Straniere

Per potenziare la competenza linguistica saranno proposte attività per consolidare ciò che gli studenti hanno appreso nel percorso curricolare e per ampliare le conoscenze lessicali e le competenze comunicative anche attraverso il contatto con la cultura di cui la lingua è espressione. A tal fine si opererà in collaborazione con la Fondazione Intercultura, con i Comitati Gemellaggi delle cittadine di Illingen (Germania) e Voreppe (Francia) e con il Lions Club International per promuovere scambi, di singoli studenti e di classi, che prevedono il soggiorno in famiglia, la frequenza di lezioni presso la scuola locale e attività di tipo culturale (visite a musei, aziende e luoghi di interesse storico e paesaggistico). Altra attività proposta dall'istituto riguarda gli stage linguistici della durata di una settimana in Inghilterra e Spagna o Germania, per le classi terze o quarte sia dei Licei che dell'Istituto Tecnico. L'inserimento in situazioni reali di comunicazione permette agli studenti di raggiungere una più efficace competenza linguistico-comunicativa e di arricchire la propria personalità attraverso l'esperienza formativa vissuta nel paese straniero.

La scuola partecipa attivamente ai progetti europei organizzati dalla Provincia di Reggio Emilia. Tali percorsi rientrano nei programmi Erasmus + (Es. progetto MOVET)

L'Istituto organizza anche corsi pomeridiani di approfondimento linguistico volti al superamento degli esami di certificazione europea delle competenze linguistiche ai livelli B1- B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. La certificazione linguistica ha una positiva ricaduta didattica, è utile per dimostrare, in modo oggettivo, la propria competenza linguistica e può essere utilizzata nell'ambito lavorativo ed universitario. In ambito lavorativo arricchisce il curriculum e costituisce un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea e, in alcune università, vale come credito o come esonero di una parte della prova o dell'intera prova di lingua straniera.

Un altro progetto proposto dal nostro Istituto è il teatro in lingua che è pensato per avvicinare i ragazzi alla lingua e alla cultura straniera in modo pratico e divertente. Un laboratorio teatrale è un'esperienza formativa ed interessante, è una delle più preziose opportunità di educazione agli affetti, ai sentimenti, alla collaborazione e integrazione ed è anche un modo per scoprire le proprie potenzialità nascoste allenando l'espressività e le risorse comunicative.

9. Multimedialità

Il nostro Istituto da diverso tempo ha avviato un processo di utilizzo delle tecnologie informatiche, multimediali e telematiche nell'insegnamento delle diverse aree disciplinari. Oltre a questo si sta attuando la "**dematerializzazione**", in base al *Decreto Legge n. 95/2012* contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla *Legge n. 135/2012*, che riguarda le **iscrizioni da effettuare con modalità on-line, la pagella in formato elettronico**, con la stessa validità legale del documento cartaceo, da rendere disponibile per le famiglie sul web o tramite posta elettronica o altra modalità digitale, i **registri on line** e **l'invio delle comunicazioni** agli alunni e alle famiglie in formato elettronico. Dall'anno scolastico 2015-2016 l'utilizzo del registro elettronico è stato esteso alle giustificazioni delle assenze, ritardi e uscite anticipate da parte delle famiglie.

Questa scelta si basa sul convincimento che l'uso di tali tecnologie consenta di innovare notevolmente le metodologie ed anche i contenuti della didattica e di rendere meglio accessibile alle Famiglie le informazioni, oltre che contribuire alla razionalizzazione della spesa.

In questa ottica si sono attrezzati laboratori multimediali, con un collegamento di tutti i pc in rete, dotati di videoproiettore ed è presente un collegamento wireless per internet in tutto l'Istituto.

Sono inoltre state dotate tutte le aule didattiche con computer collegati in rete per consentire a tutti i docenti di utilizzare il Registro Elettronico.

Per il sito internet si è ottenuto il dominio.gov e sono state messe online le procedure minime richieste dal *Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82*.

Uno degli obiettivi dell'utilizzo delle tecnologie in modo trasversale alle varie materie di insegnamento fin dal primo anno di corso è garantire una conoscenza minima, a tutti gli studenti dell'Istituto al termine del biennio, delle competenze informatiche di base quali l'uso di un programma di videoscrittura, foglio di calcolo e posta elettronica.

Il computer diviene poi utilizzato in modo massiccio nel triennio, soprattutto nelle materie di indirizzo, come strumento di supporto alla didattica e/o come oggetto di studio.

L'Istituto si è inoltre dotato di lavagne multimediali (LIM) finalizzate ad una didattica interattiva e di conseguenza organizza periodicamente corsi di aggiornamento per i docenti.

Un importante servizio che offriamo a Studenti ed Esterni è l'attività di Centro per la **Patente Europea del Computer ECDL**.

In qualità di test center, organizziamo esami a cadenza mensile e gestiamo la vendita delle Skills Card e l'organizzazione di corsi e simulazioni in preparazione agli esami.

Facendo seguito al decreto 851 del 27/10/2015 e 435 del 16/06/15 anche nella nostra Scuola è stato istituito il Team di Animatori Digitali costituito dal responsabile Prof. Fabrizio Silveti, da tre docenti di riferimento (Proff. D'Eusanio, Ganapini e Prof.ssa Barbieri) e altri dieci Docenti dei vari indirizzi. Il Team di animatori digitali si occuperà della formazione permanente dei Docenti nel settore delle tecnologie digitali.

10. Interventi culturali

L'Istituto promuove iniziative culturali, complementari alle discipline curricolari, da considerarsi a tutti gli effetti di supporto e ampliamento delle attività didattiche.

11. Attività motorie – sportive

• Centro Sportivo Scolastico

Nell'anno scolastico 2009/2010 sono stati istituiti, secondo la nota del MIUR del 04.09.2009, i Centri Sportivi Scolastici per le scuole secondarie di 1° e 2° grado.

La finalità dei Centri è quella di promuovere l'attività motoria in ambito scolastico ed inoltre, di partecipare alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Vengono programmate attività pomeridiane in orario extrascolastico, dove gli studenti possono migliorare ed approfondire le proprie conoscenze in ambito sportivo.

- **Utilizzo delle infrastrutture presenti sul territorio**

Con l'accordo stipulato con le strutture sportive presenti sul territorio (Centro Coni di atletica, Onda della Pietra, Centro Tennis Appennino Reggiano) ci si propone di incentivarne l'utilizzo da parte degli studenti, al fine di ampliare le loro conoscenze ed approfondire i diversi aspetti tecnici.

- **Progetto "Natura – Sport"**

In collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, l'Istituto intende offrire opportunità educative e didattiche legate all'ambiente.

La scoperta del territorio (montano e fluviale), il benessere psico-fisico in ambiente naturale e l'opportunità di svolgere attività sportive a stretto contatto con la natura concorrono ad una formazione più completa dell'individuo.

12. Orientamento post-diploma

E' noto come costituiscono oggetto di preoccupazione per le scuole le difficoltà che il mondo degli studi universitari e il mondo del lavoro pongono ai giovani.

Il problema di trovare lo spazio adeguato alle proprie capacità, attitudini ed interessi da coniugare con le esigenze del mondo del lavoro rappresenta sempre di più una preoccupazione di non facile soluzione, in particolare oggi in presenza di una crisi economica per la quale non si configura una soluzione.

Pertanto si riconosce nell'orientamento post-diploma un momento formativo fondamentale e di grande stimolo per la progressiva capacità del singolo studente di chiarire anche per questa via il suo progetto personale di vita.

È nella scuola che si intende integrare effettivamente l'orientamento all'interno delle attività previste durante il triennio, essendo questa la sede naturale mirata alla valorizzazione delle risorse individuali, al raggiungimento della consapevolezza di sé, dei propri desideri e delle proprie aspirazioni da collocare nel sistema di relazioni oggettive in cui ognuno si trova e da coniugare con le esigenze del mondo del lavoro.

A tal fine la scuola ricerca contatti col territorio, col mondo del lavoro, col mondo dell'Università e della formazione post-diploma.

Sono pertanto previsti:

- esperienze estive e in corso d'anno di alternanza scuola-lavoro;

- seminari con operatori del Centro per l'impiego ed Enti di Formazione;
- incontri con docenti e studenti universitari, esperti della formazione e del mondo del lavoro, con organizzazioni professionali ed Enti che operano sul territorio, in particolare il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- stage estivi a Chimica, Matematica e Informatica presso Atenei della Regione;
- partecipazione a lezioni universitarie;
- corsi di orientamento estivi presso Atenei;
- partecipazione a seminari e convegni utili ai fini della scelta dei percorsi formativi;
- progetti a valenza orientativa in collaborazione con Enti di formazione e aziende private e pubbliche;
- simulazione di impresa in collaborazione con associazioni di categoria;
- progetto Jobday di Unioncamere: affiancamento di un industriale/professionista per una giornata;
- visite guidate in azienda;
- attività di ricerca al fianco di Camera di Commercio e Cattolica di Piacenza, O.A.R. (Osservatorio Appennino Reggiano) e L.E.L. (Laboratorio Economia Locale).

13. Progetto di Istruzione domiciliare

I progetti di Istruzione domiciliare riguardano studenti affetti da gravi patologie.

Negli ultimi anni è emersa sempre più, sia come conseguenza del Piano Sanitario Nazionale tendente a ridurre al minimo i ricoveri ospedalieri, sia per una aumentata sensibilità al problema dell'istruzione e della formazione di alunni malati, l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici o insuccessi. I servizi scolastici che il MIUR ha attivato sono fondamentalmente due:

1. La scuola in ospedale.
2. Il servizio di istruzione domiciliare.

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un

periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Gestione del servizio

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, ai quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi.

A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte dell'istituzione scolastica interessata, potranno essere assegnate le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni programmate. A tal fine, sarà necessario osservare le seguenti procedure:

–La scuola interessata dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste.

–Il progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, in apposite sedute d'urgenza previste dal dirigente scolastico, ed inserito nel POF.

–La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse. PROCEDURA DEMATERIALIZZATA CON IL PORTALE CHECKPOINT.

PROGETTI 2016/17

PROGETTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Crescere nella solidarietà

Docenti referenti: prof.ssa Mariacinzia Basenghi, Prof. Antonino Granata.

Destinatari: studenti Biennio

Il progetto intende dare una corrispondenza pratica alla declinazione dei valori umani e sociali affrontati in classe. Un'ora al mese gli alunni si recheranno presso la R.S.A. Villa delle Ginestre dove svolgeranno varie attività.

Uomini in fuga

Docenti referenti: prof.ssa Mariacinzia Basenghi, Prof. Antonino Granata

Destinatari: classi Quarte di tutto l'Istituto

Il progetto intende sensibilizzare la capacità di ascolto dell'altro e prevede una serie di incontri con gli studenti.

Volontari per un giorno

Docenti referenti: prof.ssa Mariacinzia Basenghi, Prof. Antonino Granata

Destinatari: classi Seconde e Terze di tutto l'Istituto

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni alla dimensione pratica del volontariato e all'accoglienza verso gli ultimi e gli indigenti. Prevede una uscita presso la mensa Caritas Diocesana di Reggio Emilia.

La salute vien mangiando

Docenti referenti: proff. Laura Carditello, Sergio Guidetti.

Destinatari: classi seconde di tutto l'Istituto

Progetto di educazione alimentare rivolto a far maturare maggiore consapevolezza dei propri stili alimentari e a potenziare la capacità di "ascoltare" il proprio corpo.

L'inquinamento e le sue conseguenze

Docenti referenti: proff. Laura Carditello, Sergio Guidetti.

Destinatari: classi prime di tutto l'Istituto

Progetto di educazione ecologica rivolto a far maturare maggiore consapevolezza degli effetti che le azioni umane hanno sul pianeta. Il progetto vuole altresì potenziare il senso di responsabilità e di rispetto verso ciò che ci circonda.

“Pellegrinaggi” letterari

Docenti referenti: prof.ssa Silvia Tedeschi, prof. Davide Valcavi, prof.ssa Fulvia Rocchi

Destinatari: tutti gli studenti

Il progetto, aperto a tutte le classi, intende vivacizzare la frequentazione di generi trattati nel programma d’italiano o di autori della letteratura italiana, ambientarne i testi analizzati in classe, fornendo all’immaginazione un paesaggio fisico. Gli obiettivi sono quelli di motivare gli studenti ad uno studio più curioso e raccogliere e saper leggere i “segni” che esulano dalle aule e dai manuali scolastici.

“Parole in libertà”: concorso di scrittura

Docente referente: prof. Paolo Pallai

Destinatari: tutti gli studenti

Il progetto è finalizzato al potenziamento della capacità comunicativa e ad una maggiore consapevolezza di se stessi e del mondo attraverso l’uso della scrittura.

Viaggio della Memoria 2016

Docente referente: prof.ssa Maria Gabriella Barbieri

Destinatari: studenti classi quinte

L’Istituto partecipa da diversi anni al Viaggio della Memoria promosso e organizzato da Istoreco per le classi quinte delle scuole secondarie di II grado della provincia. La meta di quest’anno è Berlino.

Progetto Musica – Guida all’ascolto

Docente referente: prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: tutti gli studenti

In collaborazione con l’Istituto Merulo si vuole dare la possibilità agli studenti di conoscere il linguaggio musicale ampliando la propria formazione culturale e approfondendo tematiche del normale percorso curricolare. Il progetto si concretizza nell’ascolto guidato di opere musicali scelte a rappresentare generi, forme e stili storicamente rilevanti.

Esami Trinity College

Docente referente: prof.ssa Maria Gabriella Piazzi

Destinatari: tutti gli studenti

Il progetto è finalizzato alla preparazione degli esami del Trinity College.

Progetti del Centro di Coordinamento per la Qualificazione Scolastica (CCQS)

Docente referente: prof.ssa Paola Bacci

I progetti promossi dal CCQS e adottati dal nostro Istituto riguardano:

- il **Servizio di psicologia scolastica** che consiste in una serie di interventi di promozione del benessere a scuola con la presenza di una equipe, formata da psicologi scolastici, con obiettivi primari di favorire un clima scolastico positivo, di migliorare le relazioni interpersonali e prevenire situazioni di disagio;
- l'**Orientamento scolastico** per gli studenti e le famiglie delle classi 3^e delle scuole secondarie di I grado attraverso vari momenti informativi, quali:
 - **Incontri informativi negli Istituti comprensivi**;
 - **Scuola aperta**, momento di incontro e informazione per gli studenti della secondaria di I grado e per le loro famiglie con l'apertura pomeridiana dell'Istituto;
 - **Salone dell'orientamento**, momento informativo aperto a tutte le famiglie;
 - **Stage orientativi-mini conferenze** in cui gli studenti delle classi 3^e delle scuole secondarie di I grado hanno la possibilità di confrontarsi con le discipline degli indirizzi ipotizzati per il proseguimento del loro percorso scolastico;
 - **Salone del lavoro e delle professioni**, incontro con il mondo del lavoro e delle attività produttive della montagna, aperto a studenti della secondaria di I e II grado e alle famiglie;
- le **"Attività Formative"** per i docenti, quali:
 - **La Scuola nel Parco – "Trame la grammatica degli scambi tra locale e globale"**: 9^a edizione della formazione residenziale presso l'azienda Rosa Dell'Angelo a Rivalta di Lesignano de' Bagni (PR), 9 e 10 settembre 2016;

Progetto Eccellenze

Docente referente: prof. Davide D'Eusanio

Destinatari: tutti gli studenti

Il progetto intende promuovere la motivazione allo studio delle discipline scientifiche (matematica, fisica, chimica, informatica) tramite un approccio problematico che utilizzi da una parte le metodologie del gioco e dall'altra gli stimoli legati a una sana e corretta partecipazione alle Olimpiadi delle varie discipline.

European Computer Driving Licence (ECDL)

Docenti referenti: proff. Fabrizio Silveti, Davide D'Eusano, Salvatore Beninato

Destinatari: tutti gli studenti

Il progetto promuove la partecipazione e il conseguimento della Certificazione ECDL per gli studenti dell'Istituto, mediante l'organizzazione di incontri pomeridiani volti ad analizzare gli argomenti considerati dal Syllabus ECDL Core, per il superamento degli esami previsti per ogni singolo modulo.

TEST di MEDICINA e "dintorni": NO PROBLEM.

Docente referente: prof.ssa Patrizia Croci

Destinatari: tutte le classi del Triennio

Approfondimento di Biologia, Anatomia, Genetica, Ecologia, Fisiologia e Biotecnologia finalizzato alla preparazione dei Test universitari.

Riforma Costituzionale spiegata dai ragazzi

Docenti referenti: proff. Patrizia Malagoli, Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi 5^a A, 5^a B e 5^a M Progetto, studenti classi Quinte destinatari finali

Informare i ragazzi che andranno a votare, sul contenuto della proposta di revisione Costituzionale comparando le nuove norme con quelle già in vigore per dare maggior consapevolezza alla loro scelta. Le Classi quinte degli indirizzi di A.F.M. e L.S.S. si occuperanno della preparazione di una relazione in merito che sarà esposta alle altre Classi quinte di tutti gli indirizzi.

Progetto gruppo sportivo

Docente referente: prof.ssa Sandra Evangelisti

Destinatari: Tutte le classi

Organizzazione di tornei sportivi di classe e corsi di avviamento ai giochi sportivi (pallavolo/pallacanestro) e all'atletica leggera. Preparazione specifica per le squadre di Istituto alle varie fasi dei Giochi Studenteschi.

Natura sport

Docente referente: prof.ssa Sandra Evangelisti

Destinatari: Tutte le classi prime seconde e terze dell'Istituto

Il progetto Natura-Sport nasce dall'esigenza di offrire agli studenti opportunità educative e didattiche con sport in ambiente naturale: Orienteering, Nordic Walking, Trekking ecc.

Progetto Lettura e incontro con l'autore

Docente referente: prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: Tutti gli studenti

Il progetto, nato dalla collaborazione con l'Associazione "La venticinquesima ora" di Carpineti, curata da Patrick Fogli, con il supporto della casa editrice Feltrinelli, mira a far nascere negli studenti il piacere della lettura, attraverso la scelta di testi le cui tematiche possano risvegliare interesse, ma anche e soprattutto attraverso l'incontro con chi questi testi li ha scritti. In questo modo gli studenti avranno la possibilità di migliorare la propria capacità di interpretare il mondo e di comprendere più a fondo il "conosci te stesso" di antica memoria.

Pietre d'inciampo

Docente referente: prof.ssa Fulvia Rocchi

Destinatari: classe 5^a G, 5^a D, 5^a F

Il progetto si propone di far comprendere e vedere i segni della storia nella nostra realtà attraverso la ricerca e l'analisi delle fonti.

Esami Trinity College

Docenti referenti: proff. Maria Gabriella Piazzini, Claudia Livierato

Destinatari: Classi terze e quarte corsi E.E.A., I.T.T., A.F.M., C.A.T., L.S., L.S.U.

Utilizzo dell'insegnante di Madrelingua nelle classi.

Stage linguistico in Inghilterra (Broadstairs, Kent)

Docenti referenti: proff. Ornella Gigli, prof.ssa Elisabetta Arduini.

Destinatari: classe 4^a A, 3^a I, 3^a P, 3^a Q.

Il progetto intende far comprendere agli studenti la necessità di viaggiare per migliorare le proprie competenze linguistiche. Intende inoltre far confrontare gli studenti con realtà culturali diverse, facendo vivere loro la realtà di una scuola e di una famiglia inglesi, anche per aiutarli a migliorare le loro competenze di autovalutazione sia in riferimento agli obiettivi didattici che di socializzazione.

Alternanza Scuola-Lavoro

Docente Referente: Prof.ssa Croci Patrizia

Destinatari: Studenti Triennio

Il progetto ha lo scopo di creare un reale rapporto di collaborazione tra mondo giovanile degli studenti del territorio e la nuova realtà Parco, un rapporto mutualistico di integrazione, dal quale trarre non solo "un beneficio immediato" (alternanza scuola-

lavoro), ma un'interazione che trasmetta conoscenza e passione per il territorio, dal quale far nascere e coltivare la voglia e la necessità di affondare le proprie radici. Per il Parco è un'ottima occasione per promuovere in modo più capillare e moderno una realtà che negli ultimi anni ha assunto una valenza diversa, con l'elezione del nostro territorio a "zona MaB UNESCO". Non è più solo il "nostro Appennino", ma rappresenta o dovrebbe rappresentare una realtà a respiro nazionale e internazionale. Ed ecco allora che la promozione di questa nuova identità non può più solo ricalcare i "vecchi sentieri", il respiro è molto più ampio e richiede approfondita conoscenza e una pubblicizzazione efficace e moderna.

Ma non solo: vorrebbe studiare tante altre peculiarità delle aree considerate: l'andamento demografico per esempio, i flussi migratori in entrata e in uscita, l'evoluzione delle strutture abitative, ecc.

Tecnicamente si procederà secondo i seguenti punti:

1. Individuazione di 4 micro aree di particolare interesse naturalistico e paesaggistico;
2. Studio in loco della loro ubicazione e delle loro caratteristiche geografiche: altitudine, latitudine, longitudine, esposizione, ecc.;
3. Elaborazione informatica in Istituto dei dati raccolti;
4. Campionatura in loco dei suoli e loro studio presso i nostri laboratori di Istituto
5. Elaborazione informatica dei dati raccolti;
6. Campionatura in loco di tutte le specie vegetali della micro area, con raccolta di fotografie esplicative, o filmati brevi;
7. Campionatura in loco di tutte le specie animali;
8. Elaborazione dettagliata in Istituto, anche con l'ausilio o l'appoggio di Atenei, e statistica dei dati raccolti;
9. Analisi e rielaborazione dei dati raccolti, per definire catene e reti alimentari, ma soprattutto per considerare la relazione tra biodiversità e grado di isolamento della micro area presa in esame;
10. Pubblicazione dei dati raccolti (guide cartacee, mappe e carte tematiche della micro area e presentazioni web)

PROGETTI PROPOSTI NEI DIVERSI INDIRIZZI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

Progetto lettura

Docente referente: prof.ssa Carmela Taranto

Destinatari: classi 1^a A e 1^a G

Il progetto intende soddisfare i bisogni di socializzazione e confronto tra gli alunni oltre che stimolare alla lettura.

“Studio Ergo Sum” Corso per imparare le tecniche di studio

Docente referente: prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: classi 1^a A, 1^a F, 1^a G e 1^a H

Il progetto intende affrontare i problemi scolastici legati a carenze di motivazione e/o metodo di studio. Si intende fornire agli studenti strategie di studio e uno stile cognitivo personale facendo scoprire i propri talenti e attitudini per sviluppare autostima e fiducia in se stessi.

Il recupero della parola

Docenti referenti: proff. Rosanna Fontana, Carmela Taranto, Carmela Bordonaro, Erminia Onofrio.

Destinatari: classi 1^a A, 2^a P e 2^a Q

Aiutare gli studenti a recuperare il dialogo ed il confronto senza la distrazione continua dei vari device, uso consapevole delle tecnologie. Per una settimana gli studenti ed i Docenti coinvolti si impegneranno a non utilizzare nessun device stilando un vero e proprio “contratto”.

Metodo di studio ed organizzazione delle attività focalizzato sulle materie scientifiche-tecniche

Docente referente: Prof. Massimo Manvilli

Destinatari: Classi prime Tecnico (Corso A, F, G, H)

Il progetto consiste nell'organizzazione di un corso di sostegno e potenziamento pomeridiano, (due ore alla settimana da ottobre a maggio) esteso a tutto il primo anno di corso o a buona parte di esso, sul metodo di studio, sulla organizzazione della propria attività e sul recupero delle competenze minime, focalizzato sulle materie tecnico-scientifiche.

Le discipline coinvolte sono quelle di base: Matematica, Fisica, Chimica, Informatica delle classi prime.

Ricerca attiva del lavoro

Docente referente: prof.ssa Silvia Sabbadini

Destinatari: classi 4^a A, 5^a A e 5^a B

Il progetto vuole fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi nel mercato del lavoro e nella scelta universitaria.

Cyberbullismo

Docenti referenti: proff. Patrizia Malagoli, Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi 1^a A, 2^a A, 1^a M, 2^a M, 1^a G e 2^a G

Informare i ragazzi, già molto esperti nell'uso degli strumenti mediatici e dei social, delle possibili conseguenze negative e drammaticamente documentate dalla cronaca, che si possono avere usando questi strumenti con superficialità.

Potenziamento Lingua Francese

Docenti referenti: proff. Elettra Ficcarelli, Clarisse Selle

Destinatari: classi 3^a A, 4^a A, 5^a A e 5^a B

Corso di conversazione con insegnante Madrelingua francese.

Legalità

Docenti referenti: proff. Patrizia Malagoli, Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi 5^a A, 5^a B e 5^a M

I ragazzi delle attuali 5^a A, 5^a B, 5^a M hanno seguito lo scorso anno un progetto dedicato alla Legalità, si intende dare conclusione e concretezza a tale progetto. E' prevista la visione di film con successivo dibattito e l'incontro con autorevoli esperti, tra i quali la giornalista S. Pignedoli, Si vuol dare maggiore impatto al progetto assistendo anche ad una udienza del processo AEMILIA.

I prodotti bancari per le imprese: operazioni di finanziamento a breve, medio, lungo termine

Docente referente: prof. Carlo Herman

Destinatari: classi 5^a A e 5^a B

Il corso vuole accrescere la cultura bancaria e finanziaria e con essa la capacità di realizzare scelte economiche consapevoli e sostenibili. E' prevista, in aula, la presenza di un funzionario di banca per affiancare il Docente nella simulazione di casi reali.

COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO

Sicurezza applicata

Docenti referenti: prof. Giuseppe Herman, prof.ssa Manuela Romagnani

Destinatari: classe 5^a D

La sicurezza "insegnata" tende ad essere una filosofia di comportamento e non riesce spesso a tradursi in comportamenti fatti propri: nasce quindi l'esigenza di "vivere" in diretta l'organizzazione e l'evoluzione di un cantiere edile per gli studenti del corso C.A.T.

Storia delle costruzioni in diretta

Docenti referenti: prof. Giuseppe Herman, prof.ssa Paola Santoro

Destinatari: classi 5^a D e 3^a D

Individuare sul campo, per ogni stile architettonico e per ogni epoca, fabbricati conosciuti direttamente dagli studenti e focalizzarne i contenuti.

Costruzioni prefabbricate in legno

Docente referente: prof. Giuseppe Herman

Destinatari: classi 3^a D e 5^a D

Il sempre più frequente ricorso alla prefabbricazione da parte del mercato edilizio contemporaneo appare come una valida alternativa a quella costituita dai sistemi costruttivi tradizionali in molteplici destinazioni d'uso. Le costruzioni prefabbricate sono in grado di soddisfare una molteplicità di esigenze, potendo in ciò valersi di sistemi costruttivi diversi ed integrabili in relazione alle specifiche occorrenze dimensionali, estetiche e funzionali che caratterizzano ciascuna realizzazione. Al fine di accrescere la versatilità in campo progettuale degli studenti, si rende necessario trasferire loro le opportune conoscenze.

Cartografia tematica interattiva e banche dati territoriali per gli studi ambientali

Docenti referenti: proff. Sergio Guidetti, Dino Di Carlo

Destinatari: classi 3^a D e 5^a D

Il progetto intende migliorare le conoscenze geomorfologiche e sul dissesto idrogeologico del nostro territorio e dare agli studenti le informazioni su come consultare on-line la cartografia tematica, la documentazione relativa alle banche dati territoriali curate dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna. Il progetto vuole altresì fornire gli strumenti cognitivi necessari a comprendere le potenzialità dei Sistemi Informativi Territoriali da utilizzarsi nella professione.

ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA – AUTOMAZIONE

“Studio Ergo Sum” Corso per imparare le tecniche di studio

Docente referente: prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: classi 1^a A, 1^a F, 1^a G e 1^a H

Il progetto intende affrontare i problemi scolastici legati a carenze di motivazione e/o metodo di studio. Si intende fornire agli studenti strategie di studio e uno stile cognitivo personale facendo scoprire i propri talenti e attitudini per sviluppare autostima e fiducia in se stessi.

Certification Learning

Docente referente: prof. Salvatore Beninato

Destinatari: classi 1^a F, 2^a F, 3^a F, 4^a F e 5^a F

Considerato che le certificazioni, riconosciute a livello internazionale, vengono sempre più richieste nel mondo del lavoro, si intende far acquisire agli studenti diplomati, le certificazioni ECDL (7 moduli), CLAD National (CORE1 e CORE2), e gli attestati di frequenza sulla sicurezza e salute sul lavoro e sulla sicurezza in automazione industriale.

Open - Lab

Docente referente: prof. Salvatore Beninato

Destinatari: studenti corso tecnico e docenti

L'obiettivo è quello di rendere disponibili agli studenti i laboratori dell'area tecnica, in orario pomeridiano, per utilizzare le strutture e le strumentazioni presenti in tali laboratori. Potendo verificare sperimentalmente e concretamente quanto studiato principalmente a livello teorico, ci si aspetta dagli studenti un maggior interesse nelle discipline tecniche e, di conseguenza, un miglioramento nell'apprendimento.

rESTATE

Docente referente: prof. Guglielmo Manfredi.

Destinatari: Studenti corso E.E.A.

Il progetto intende fornire un supporto, nel periodo estivo per quegli alunni con sospensione del giudizio nelle discipline tecnico-laboratoriali legate al corso di Automazioni. Il progetto vuole rendere fruibili i laboratori durante il periodo estivo con relative docenze.

La Scuola va in Azienda

Docente referente: prof. Guglielmo Manfredi.

Destinatari: Studenti Triennio corso E.E.A.

Il progetto intende portare gli alunni del triennio E.E.A. all'interno delle aziende del territorio. Sono previste lezioni preparatorie in classe e lezioni in azienda monotematiche su un focus individuato nelle varie occasioni. Le aziende che hanno dato disponibilità sono nel comprensorio delle ceramiche (Viano, Sassuolo, Maranello e Fiorano) e del Packaging (Montecchio Sassuolo, Parma).

Interazione automazione e visione artificiale

Docente referente: prof. Guglielmo Manfredi.

Destinatari: classe 5^a F

Il progetto intende fornire le conoscenze teoriche e pratiche per la progettazione e realizzazione di impianti automatici con la presenza di visione artificiale da presentare alle Olimpiadi Nazionali dell'Automazione.

Progetto Elettric80

Docente referente: prof. Guglielmo Manfredi.

Destinatari: classe 5^a F

Il progetto prevede la collaborazione con Elettric80 e si propone di potenziare le competenze specifiche degli alunni nel loro corso di studi. Sono previste lezioni con esperti dell'azienda in questione su impiantistica elettrica industriale, programmazione LGV/PLC, lezioni in azienda e percorsi in lingua inglese sui termini specifici disciplinari.

Metodo di studio ed organizzazione delle attività focalizzato sulle materie scientifiche-tecniche

Docente referente: Prof. Massimo Manvilli

Destinatari: Classi prime Tecnico (Corso A, F, G, H)

Il progetto consiste nell'organizzazione di un corso di sostegno e potenziamento pomeridiano, (due ore alla settimana da ottobre a maggio) esteso a tutto il primo anno di corso o a buona parte di esso, sul metodo di studio, sulla organizzazione della propria attività e sul recupero delle competenze minime, focalizzato sulle materie tecnico-scientifiche.

Le discipline coinvolte sono quelle di base: Matematica, Fisica, Chimica, Informatica delle classi prime.

INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI – TELECOMUNICAZIONI

Progetto lettura

Docente referente: prof.ssa Carmela Taranto

Destinatari: classi 1^a A e 1^a G

Il progetto intende soddisfare i bisogni di socializzazione e confronto tra gli alunni oltre che stimolare alla lettura.

“Studio Ergo Sum” Corso per imparare le tecniche di studio

Docente referente: prof.ssa Claudia Livierato

Destinatari: classi 1^a A, 1^a F, 1^a G e 1^a H

Il progetto intende affrontare i problemi scolastici legati a carenze di motivazione e/o metodo di studio. Si intende fornire agli studenti strategie di studio e uno stile cognitivo personale facendo scoprire i propri talenti e attitudini per sviluppare autostima e fiducia in se stessi.

Cyberbullismo

Docenti referenti: proff. Patrizia Malagoli, Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi 1^a A, 2^a A, 1^a M, 2^a M, 1^a G e 2^a G

Informare i ragazzi, già molto esperti nell'uso degli strumenti mediatici e dei social, delle possibili conseguenze negative e drammaticamente documentate dalla cronaca, che si possono avere usando questi strumenti con superficialità.

Musica Maestro

Docente referente: prof. Fabrizio Silvetti

Destinatari: studenti scuola secondaria di primo grado

Il Progetto "ROBOT-TIAMO" del ciclo DoYouArduino, per imparare a progettare e programmare un dispositivo per la creazione di musica controllato da Arduino, è rivolto in forma gratuita ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado ed ai loro insegnanti e si terrà da novembre a dicembre presso l'Istituto Cattaneo. E' realizzato con il coinvolgimento degli studenti del corso I.T.T.

Eco-Lab

Docenti referenti: prof. Gianluca Valla, prof. Fabrizio Silveti

Destinatari: classe 4^a G

Il Progetto "ECO-LAB" è svolto in collaborazione con IREN e vuole realizzare un laboratorio di recupero, rigenerazione e riutilizzo di materiale elettronico ed informatico. I dispositivi rigenerati saranno utilizzati per realizzare corsi di formazione per adulti esterni tenuti dagli studenti nel campo informatico.

Open lab

Docente referente: prof. Fabrizio Silveti

Destinatari: studenti corso I.T.T.

Il progetto "OPEN-LAB", riguarda l'apertura pomeridiana dei laboratori per studio ed approfondimento rivolto ai ragazzi del corso G.

Metodo di studio ed organizzazione delle attività focalizzato sulle materie scientifiche-tecniche

Docente referente: Prof. Massimo Manvilli

Destinatari: Classi prime Tecnico (Corso A, F, G, H)

Il progetto consiste nell'organizzazione di un corso di sostegno e potenziamento pomeridiano, (due ore alla settimana da ottobre a maggio) esteso a tutto il primo anno di corso o a buona parte di esso, sul metodo di studio, sulla organizzazione della propria attività e sul recupero delle competenze minime, focalizzato sulle materie tecnico-scientifiche.

Le discipline coinvolte sono quelle di base: Matematica, Fisica, Chimica, Informatica delle classi prime.

LICEO SCIENTIFICO

AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA nel biennio LICEI

Docente referente: prof. D'Eusanio Davide

Destinatari: classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a Liceo Scientifico.

Il progetto si propone di ampliare dell'offerta formativa, per quanto riguarda Informatica, a livello di programmazione per le classi terze e quarte e di portare a 28 ore l'orario settimanale del Liceo scientifico con l'aggiunta di un'ora di Informatica nel Biennio.

MatematicaMente

Docenti referenti: proff. Barbara Bonacini, Donatella Genitoni

Destinatari: classi quarte o quinte Liceo Scientifico

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare le abilità matematiche richieste nelle nuove prove di Esame di Stato e affrontare i problemi relativi alla modellizzazione della realtà. Esso è rivolto agli studenti delle classi quarte se quest'anno la prova scritta dell'esame finale verterà su fisica o quinte se verterà su matematica (8 ore in quarta o 8 ore in quinta).

Conferenze di matematica

Docente referente: prof.ssa Barbara Bonacini

Destinatari: classi 2^a, 3^a, 4^a e 5^a Liceo Scientifico e docenti

Il progetto si pone l'obiettivo di offrire prospettive diverse di approccio alla matematica aprendo una finestra su argomenti non contemplati nella programmazione didattica, attraverso conferenze tenute da un docente esterno all'Istituto.

Luoghi dell'anima

Docente referente: prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: classe 1^a P

La presente azione progettuale si propone di aiutare gli studenti a prendere coscienza del proprio essere, e in particolare del proprio essere hic et nunc, nella consapevolezza che l'ambiente in cui nasciamo, viviamo o lasciamo rimanga dentro di noi e ci "segna" in modo imprescindibile. Da qui nascono i "luoghi dell'anima", nei quali possiamo permetterci di essere noi stessi, in armonia col nostro essere e col mondo, anche se lontani da essi. Scoprire l'esistenza e l'identità dei luoghi dell'anima di ciascuno di noi, quindi, facilita il percorso di crescita e di maturazione personale.

Progetto "FisicaInMente"

Docenti referenti: Proff. Donatella Genitoni, Luciano Bizzocchi

Destinatari: classi quarte o quinte Liceo Scientifico

Questo progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte se quest'anno la prova scritta dell'esame finale verterà su matematica o quinte se verterà su fisica (8 ore in quarta o 8 ore in quinta) ed è mirato alla risoluzione di problemi e quesiti in linea con le nuove direttive per la seconda prova scritta dell'Esame di stato.

Progetto Lettura

Docente referente: prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: classi 2^a P e 2^a Q

Il progetto si propone di aiutare il gruppo-classe a conseguire una maggiore sicurezza nel porsi di fronte a un testo e a un pubblico, nonché ad acquisire consapevolezza e competenza nel lavorare con gli altri.

Certificazione linguistica FCE

Docente referente: prof.ssa Ornella Gigli

Destinatari: classi Liceo Scientifico e Linguistico.

Preparazione all'esame First Certificate in English della Cambridge University per il raggiungimento di una certificazione a livello "upper intermediate (B2 avanzato).

Il recupero della parola

Docenti referenti: proff. Rosanna Fontana, Carmela Taranto, Carmela Bordonaro, Erminia Onofrio.

Destinatari: classi 1^a A, 2^a P e 2^a Q

Aiutare gli studenti a recuperare il dialogo ed il confronto senza la distrazione continua dei vari devices, uso consapevole delle tecnologie. Per una settimana gli studenti ed i Docenti coinvolti si impegneranno a non utilizzare nessun device stilando un vero e proprio "contratto"

"Chimichiamo"

Docenti referenti: Prof.ssa Croci Patrizia, Prof. Amari Emanuele

Destinatari: Studenti Triennio Liceo Scientifico

Con tale progetto, si vogliono approfondire le competenze e conoscenze laboratoriali riguardanti il settore della chimica inorganica e organica e consentire agli studenti di

raggiungere un livello di eccellenza, riuscendo a coniugare la conoscenza teorica con l'applicazione pratica. Tale progetto si svolgerà al pomeriggio.

Progetto CERN di Ginevra

Docente referente: prof.ssa Barbara Bonacini

Destinatari: Classi quarte e quinte Liceo Scientifico

La visita al CERN, che coinvolgerà le quarte classi, è molto formativa per studenti e insegnanti, in quanto è un'opportunità per conoscere le frontiere della fisica delle particelle e per capire come funziona la ricerca scientifica contemporanea ad altissimi livelli, quali siano le sue interazioni con lo sviluppo tecnologico e con la cultura in generale. Le quinte visiteranno il centro INFN di Legnaro, a completamento dell'esperienza al CERN dello scorso anno.

LICEO LINGUISTICO

AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA LICEO LINGUISTICO

Docente referente: prof.ssa Ornella Gigli

Destinatari: Tutte le classi del Liceo Linguistico

Il progetto intende soddisfare l'esigenza di migliorare le competenze degli studenti nella Terza Lingua Straniera. Sono previste lezioni pomeridiane.

Progetto Lettura

Docente referente: prof.ssa Rosanna Fontana

Destinatari: classi 2^a P e 2^a Q

Il progetto si propone di aiutare il gruppo-classe a conseguire una maggiore sicurezza nel porsi di fronte a un testo e a un pubblico, nonché ad acquisire consapevolezza e competenza nel lavorare con gli altri.

Certificazione DELF B2

Docente referente: prof.ssa Cinzia Ruspaggiari

Destinatari: 4^aQ, 4^aR e 5^a Q.

Potenziamento della lingua francese per il raggiungimento del livello di certificazione DELF B2.

Certificazione linguistica FCE

Docente referente: prof.ssa Ornella Gigli

Destinatari: classi liceo scientifico e linguistico.

Preparazione all'esame First Certificate in English della Cambridge University per il raggiungimento di una certificazione a livello "upper intermediate (B2 avanzato).

Il recupero della parola

Docenti referenti: proff. Rosanna Fontana, Carmela Taranto, Carmela Bordonaro, Erminia Onofrio.

Destinatari: classi 1^a A, 2^a P e 2^a Q

Aiutare gli studenti a recuperare il dialogo ed il confronto senza la distrazione continua dei vari devices, uso consapevole delle tecnologie. Per una settimana gli studenti ed i Docenti coinvolti si impegneranno a non utilizzare nessun device stilando un vero e proprio "contratto".

Gemellaggio classi con Collège A. Malraux di Voreppe (Francia)

Docente referente: proff. Cinzia Ruspaggiari, Valérie Ferrari

Destinatari: classi 2^aQ e 2^aR

Si intende dare agli studenti l'opportunità di approfondire le conoscenze delle lingue straniere (francese) con un uso della lingua in situazioni concrete (soggiorno in famiglia).

LICEO delle SCIENZE UMANE

AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA nel biennio LICEI

Docente referente: prof.ssa Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi prime e seconde liceo Scienze Umane

Il progetto intende venire incontro alla situazione di tanti studenti ancora giovanissimi che, con la "nuova" disposizione oraria di 27 ore settimanali, si trovano ad avere settimanalmente tre giorni in cui escono da scuola alle ore 12, senza poter prevedere un immediato rientro a casa. Si propone quindi di aumentare l'orario annuale delle classi 1^aM e 2^a M di un'ora settimanale dedicata alla Lingua straniera, (Inglese e Francese) al fine di aumentare, nel complesso l'offerta formativa nei Licei.

“Gli aspetti psicologici e sociali della sofferenza psichica”

Docente referente: prof.ssa Vittorina Caroni

Destinatari: classi 3^a M, 4^a M e 5^a M

Il progetto, finalizzato all'approfondimento di aspetti specifici della sofferenza psichica, si aggancia all'iniziativa "Settimana della Salute Mentale", a cui l'Istituto aderisce da alcuni anni. Il percorso proseguirà con incontri su argomenti diversificati per le classi coinvolte che prevedono l'intervento degli operatori del CSM (Centro di Salute Mentale) del Distretto Sanitario di Castelnovo Monti.

Osservatorio Appennino Reggiano

Docente referente: Prof.ssa Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi 3^a M, 4^a M

Gli studenti conducono ricerche e interviste presentando in seguito i risultati dell'indagine sulla realtà socio-economica del territorio dell'Appennino reggiano in Conferenze aperte ai cittadini, a figure istituzionali e a imprenditori della montagna. Progetto con finanziamento autonomo della Camera di Commercio.

Cyberbullismo

Docenti referenti: proff. Patrizia Malagoli, Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi 1^a A, 2^a A, 1^a M, 2^a M, 1^a G e 2^a G

Informare i ragazzi, già molto esperti nell'uso degli strumenti mediatici e dei social, delle possibili conseguenze negative e drammaticamente documentate dalla cronaca, che si possono avere usando questi strumenti con superficialità.

Legalità

Docenti referenti: proff. Patrizia Malagoli, Maria Rosaria Iacomino

Destinatari: classi 5^a A, 5^a B e 5^a M

I ragazzi delle attuali 5^a A, 5^a B, 5^a M hanno seguito lo scorso anno un progetto dedicato alla Legalità, si intende dare conclusione e concretezza a tale progetto. E' prevista la visione di film con successivo dibattito e l'incontro con autorevoli esperti, tra i quali la giornalista S. Pignedoli, Si vuol dare maggiore impatto al progetto assistendo anche ad una udienza del processo AEMILIA.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 dicembre 2016

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Dott. Ermanno Briglia

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Bacci